

quarto festival mediterraneo della laicità

sabato 15, domenica 16 ottobre 2011 Pescara, ex Aurum

Associazione Itinerari Laici - Via dei Mandorli, 7 - 65010 - Spoltore (Pe)

Relatori



Filomena GALLO

Filomena Gallo è Segretario nazionale dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica.

Nata a Basilea nel 1968, fino all'età di 18 anni ha vissuto tra Campodolcino (Sondrio), Zafferana Etnea (Catania) e Teggiano (Salerno). Dal 1989 vive a Salerno, città dove ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Salerno, con tesi in diritto internazionale. Dopo la laurea, prima di conseguire l'abilitazione alla professione forense ha collaborato con il Prof. Francesco Guida, presso l'Università di Salerno cattedra di Diritto Comunitario Comparato. Nel contempo si è specializzata in Diritto Minorile, Diritto di Famiglia, Diritto pubblico.

Avvocato, docente di legislazione e bioetica presso l'Università di Teramo, è mediatore professionista abilitato e docente in materia di conciliazione, coautrice di numerose pubblicazioni in materia di diritto di famiglia.

Dal 1998 è Presidente dell'Associazione Amica Cicogna.

Dal 2004 al 2009 è stata Presidente della Commissione Provinciale di Salerno per le pari opportunità.

Dal 2007 al 2011 è stata consulente esperta del Ministero Politiche Comunitarie e consulente esperto per l'Agenzia Italiana del Farmaco.

E' stata vice-segretario dell'Associazione Luca Coscioni dal 2008 fino al 2 ottobre 2011, quando l'VIII° Congresso dell'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica la elegge Segretario nazionale.



Chiara LALLI

Docente di Logica e Filosofia della Scienza presso la "Sapienza" di Roma e di Epistemologia delle Scienze umane (Università di Cassino).

Membro dell'Osservatorio filosofico (Università di Bologna); del Gruppo di Studio di bioetica e cure palliative (Sin-Società italiana di neurologia) e della HuGeF-Ethics Committee of the Human Genetics Foundation (Università di Torino, Politecnico di Torino e Compagnia di San

Paolo). Autrice di Libertà procreativa (Liguori) 2004; Dilemmi della bioetica (Liguori) 2007; Buoni genitori Storie di mamme e papà gay (Il Saggiatore) 2009.



Maurizio FERRARIS

Nato a Torino il 7 maggio 1956, dal 1982 al 1984 è stato professore a contratto di Estetica e Poetica alla Facoltà di Lettere dell'Università di Macerata.

Nel 1984 ha ottenuto il DEA in Filosofia all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. Dal 1984 al 1988 è stato professore a contratto di Estetica alla Facoltà di Lettere dell'Università di Trieste.

Nell'anno accademico 1988-1989 responsabile de séminaire al Collège international de Philosophie di Parigi; dal 1988 al 1995 professore associato di Estetica, Università di Trieste, Facoltà di Lettere; nel 1990-1991, Mytag Professor of Comparative Literature, al Colorado College (Colorado Springs).

Negli anni 1994-1996 è stato borsista della Alexander von Humboldt-Stiftung, dell'Università di Heidelberg (programma di ricerca: Kant e l'immaginazione trascendentale) e dal 1995 è professore straordinario di estetica alla Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino.

OPERE Differenze. La filosofia francese dopo lo strutturalismo, Milano 1981; Tracce. Nichilismo, moderno, postmoderno, Milano, 1983; La svolta testuale, Pavia, 1984; Ermeneutica di Proust, Milano 1987; Storia dell'ermeneutica, Milano, 1988; Nietzsche e la filosofia del Novecento, Milano, 1989; Postille a Derrida, Torino, 1990; La filosofia e lo spirito vivente, Roma-Bari, 1991; Mimica. Lutto e autobiografia da Agostino a Heidegger, Milano, 1992; Analogon rationis, Milano, 1994; L'immaginazione, Bologna, 1996; Estetica razionale, Milano, 1997. Ferraris è consulente generale (con G.Vattimo e D.Marconi) dell'Enciclopedia Garzanti di Filosofia, nuova edizione, Milano, 1995.

PENSIERO Gli interessi di Maurizio Ferraris vanno dalla teoria e storia dell'ermeneutica, all'estetica del Settecento, a una teoria generale dell'estetica come ontologia fenomenologica e psicologia della percezione.



Antonio GNOLI

Giornalista della pagina culturale de "La Repubblica".

Ha curato con Franco Volpi I prossimi titani - Conversazioni con Ernst Jünger.

Ha pubblicato un libro intervista con Bruce Chatwin, La nostalgia dello spazio.

Sempre con Franco Volpi, ha curato la pubblicazione di uno dei classici della letteratura olandese, Blocchi di Ferdinand Bordewijk e, nel 2003, il volume Il dio degli acidi-Conversazioni

con Albert Hofmann. Nel 2004 ha curato la pubblicazione dei Il silenzio della tirannide di Alexandre Kojève e nel 2005 la pubblicazione di Una mattina in libreria di Carl Jacob Burkhardt.



Franco RIZZI

Si laurea in Giurisprudenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Nel 1972 diventa assistente ordinario presso la cattedra di Storia Moderna della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Salerno.

Diviene in seguito professore associato di Storia dell'Europa e del Mediterraneo presso l'Università di Roma La Sapienza e poi professore ordinario di Storia dell'Europa e del

Mediterraneo presso l'Università di Roma Tre. Ha insegnato in Francia, Gran Bretagna, Spagna ed in numerosi Paesi della riva sud del Mediterraneo.

Ha collaborato, tra gli altri, con François Furet, Robert Mandrou e Maurice Agulhon del Collège de France.

Ha diretto assieme a Marc Abélès, un gruppo di studio sul territorio del Politico a Parigi. Ha lavorato presso gli archivi di Lione in Francia riordinando, fra l'altro, i dossier sull'emigrazione italiana. È stato Direttore Aggiunto di Studi all'École des hautes études en sciences sociales di Parigi. È stato responsabile de Il Chiosco rassegna settimanale della stampa euro-araba e dell'intera regione mediterranea, in onda sul canale satellitare Rai News 24.

Ha fondato e diretto dal 1995 al 1997 la rivista di politica e cultura del Mediterraneo Rive.

Nel 2003 ha coordinato un gruppo di ricerca su un programma dell'Unione Europea cui hanno partecipato ricercatori di cinque Paesi della riva sud del mediterraneo (Turchia, Libano, Marocco, Tunisia ed Egitto), che ha preso in esame dal punto di vista storico e sociologico la struttura dell'organizzazione sociale di tali Paesi.

Il lavoro di ricerca è stato pubblicato in un volume dal titolo Social Security in the Mediterranean Focus. An analysis of Five Countries (Roma 2000) e successivamente tradotto in francese e in arabo.

Ha diretto un gruppo di ricerca con il focus sull'immigrazione e sulle esperienze del Mediterraneo culturale.

È direttore responsabile di MedArabNews, portale di approfondimento politico e culturale su argomenti di interesse per la regione mediterranea e il mondo arabo più in generale.

È autore di molte pubblicazioni l'ultima delle quali è Mediterraneo in rivolta, Roma, Castelvecchi editore, 2011 già alla seconda edizione.



Alberto ABRUZZESE

Alberto Abruzzese è nato a Roma nel 1942. Laureato in Lettere e Filosofia, è professore ordinario di Sociologia delle Comunicazioni di massa all'Università "La Sapienza" di Roma. Svolge ricerche sulle comunicazione di massa e organizza indagini, convegni e seminari.

È autore di saggi sulla comunicazione e sui nuovi media. Ha svolto un'intensa attività pubblicistica su vari quotidiani e periodici (Rinascita, Manifesto, Espresso, Mattino),

intervenendo sulle strategie espressive e sulle politiche culturali di cinema, TV, informazione.

Ha collaborato alla Letteratura Italiana, Einaudi con vari saggi sul rapporto tra letteratura e media e dirige collane sui mass media. È stato curatore, insieme a Fausto Colombo, del "Dizionario della pubblicità" di Zanichelli (1994)

- Culture dell'Abitare - mercoledì 23 giugno 2010 - Alberto Abruzzese «L'esperienza metropolitana italiana è stata un cataclisma culturale e politico» La società delle reti è il risultato della disaggregazione dei vecchi modelli sociali e dei vecchi dispositivi e apparati sociali ma è anche il territorio in cui si trovano a confrontarsi e a confliggere i processi che tendono alla disaggregazione e all'aggregazione. (Cit da House living and business)



Cinzia DATO

Dopo un'esperienza amministrativa è stata senatrice dal 2001 al 2006 e deputato dal 2006 al 2008. Al Senato è stata membro dell'Ufficio di presidenza, della Commissione lavoro, della Commissione Mitrokin e della Commissione diritti umani in qualità di capogruppo.

Alla Camera è stata membro della Prima commissione affari Costituzionali. Ha fatto parte della Delegazione Osce-Organizzazione per la cooperazione e la sicurezza in Europa.

Da parlamentare ha aderito all'Internazionale Liberale. Attualmente è membro del Comitato direttivo dell'Ipalmo-Istituto per le relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa.

Vice presidente della Confederazione degli Italiani nel Mondo. È membro del Comitato scientifico dell'Eurispes-Istituto di studi politici economici e sociali e del direttivo di Articolo 21-Associazione per la difesa della libera informazione.

Aderisce alla Fondazione critica liberale ed alla rete Lib. Lab.

Insegna Scienza della politica e Sociologia dei fenomeni politici, ha svolto seminari e corsi in varie università ed ha tenuto per tre anni l'insegnamento di analisi delle politiche pubbliche presso la Lumsa di Roma.

Ha pubblicato numerosi articoli e contributi in riviste ed opere collettive ed è autrice di quattro libri.

Ha collaborato con numerose istituzioni ed associazioni.

Dal 2009 è vicedirettore scientifico del Festival Mediterraneo della Laicità.

Direttore scientifico



Giacomo MARRAMAIO

Ha studiato filosofia all'Università di Firenze ed è stato fellow della Fondazione Alexander von Humboldt presso l'Università di Francoforte.

Insegna Filosofia teoretica e Filosofia politica all'Università di Roma Tre e Théorie politique a Parigi (SciencesPo).

È Direttore della Fondazione Basso, membro del Collège International de Philosophie (Parigi) e doctor honoris causa presso l'Università di Bucarest. È stato visiting professor in università europee, americane e asiatiche.

Nel 2005 la Presidenza della Repubblica francese gli ha conferito l'onorificenza delle "Palme Académiques".

Nel 2009 ha ricevuto il Premio Internazionale di Filosofia "Karl-Otto Apel".

Dal 2007 è Direttore Scientifico del Festival mediterraneo della Laicità.

Ha studiato filosofia all'Università di Firenze ed è stato fellow della Fondazione Alexander von Humboldt presso l'Università di Francoforte.

Insegna Filosofia teoretica e Filosofia politica all'Università di Roma Tre e Théorie politique a Parigi (SciencesPo).

È Direttore della Fondazione Basso, membro del Collège International de Philosophie (Parigi) e doctor honoris causa presso l'Università di Bucarest.

È stato visiting professor in università europee, americane e asiatiche.

Nel 2005 la Presidenza della Repubblica francese gli ha conferito l'onorificenza delle "Palme Académiques".

Nel 2009 ha ricevuto il Premio Internazionale di Filosofia "Karl-Otto Apel".

Dal 2007 è Direttore Scientifico del Festival mediterraneo della Laicità.

Tra le sue opere, tradotte in diverse lingue:

Il politico e le trasformazioni, De Donato, Bari 1979; Potere e secolarizzazione (1983), nuova ed., Bollati Boringhieri, Torino 2005; Minima temporalia. Tempo, spazio, esperienza (1990), nuova ed. riveduta e ampliata, Sossella, Roma 2005; Kairós. Apologia del tempo debito (1992), nuova ed., Laterza, Roma-Bari 2005; Cielo e terra, Laterza, Roma-Bari 1994; Dopo il Leviatano (1995), nuova ed. accresciuta, Bollati Boringhieri, Torino 2000; Passaggio a Occidente. Filosofia e globalizzazione (2003), nuova ed. accresciuta, Bollati Boringhieri, Torino 2009 (Premio Pozzale-Luigi Russo); La passione del presente, Bollati Boringhieri, Torino 2008 (Premio di Filosofia "Viaggio a Siracusa").

Premio "Laici per il Mediterraneo" 2011 a Irfanka Pašagić



Irfanka PAŠAGIĆ

Psichiatra infantile di Srebrenica, Presidente dell'Associazione Tuzlanska Amica, ispiratrice e coordinatrice bosniaca del Progetto [Adopt Srebrenica](#), [Premio per la Pace](#) e i Diritti Umani 2008 della Regione Abruzzo, [Premio Alexander Langer](#) 2005.

Associazione Tuzlanska Amica

Associazione [Tuzlanska Amica](#) è un'associazione bosniaca fondata nel 1994 dalla dottoressa Irfanka Pašagić che opera nell'area circostante Tuzla, città dichiarata enclave per tutti i profughi provenienti dalle zone di Srebrenica, Bratunac e da altre città martoriate dalla guerra.

L'Associazione è formata da un'équipe di donne, tra cui psicologi e medici, e offre assistenza alle donne e ai loro bambini, aiutandoli a superare i traumi subiti durante il conflitto bellico.

Dalle donne l'intervento progressivamente si è orientato anche ai gruppi familiari, assistendo anziani e disabili.

Senza dubbio sono i bambini la categoria più a rischio, ed è su di loro che Associazione Tuzlanska Amica sta concentrando le sue attività.

Grazie a un progetto di adozioni a distanza (in collaborazione con alcune associazioni italiane) Associazione Tuzlanska Amica è riuscita a dare una famiglia a circa 950 ragazzi, diventando uno dei pochi luoghi dove la popolazione locale può ricevere aiuto psicologico e assistenza medica, sociale e legale.

Le principali attività di Associazione Tuzlanska Amica consistono in assistenza medica generica e ginecologica, sostegno psichiatrico e terapia psicologica, attività culturali e ricreative per i bambini.

www.ItinerariLaici.it

Associazione Itinerari Laici via dei mandorli, 7 - 65010 Spoltore (Pe)

328 920 48 77 - Fax 085 45 16 025 spprosperi@gmail.com

www.itinerarilaici.it - www.festivalmediterraneodellalaicita.it